

BANDO
20
26

Piccole Bellezze



Fondazione
Caript



BANDO n. 6/2026

Piccole Bellezze

1. Premesse

Il bando è pubblicato nell'ambito dell'Area Coesione sociale e attivismo civico, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale attraverso il sostegno all'attivismo civico dei territori e il supporto alla costruzione di una rete di attori sociali competenti in grado di promuovere e organizzare risposte adeguate e innovative ai bisogni di prossimità, generando impatti sociali positivi, durevoli e misurabili.

Nell'ambito della strategia complessiva di Fondazione Caript, il bando riserva un'attenzione specifica alla riqualificazione dei luoghi di comunità, con l'obiettivo di rendere nuovamente fruibili, con attività sociali, culturali e/o educative, spazi abbandonati o sottoutilizzati. Nel quadro generale degli interventi, riportare a nuova vita infrastrutture sociali rappresenta un primo elemento per l'incremento della qualità dell'offerta culturale e sociale del territorio, potenziando la correlazione del presente bando con le altre azioni messe in campo dalla Fondazione nei settori rilevanti.

2. Finalità e novità 2026

Attraverso "Piccole Bellezze", la Fondazione vuole restituire alla comunità spazi a uso pubblico che sono in stato di abbandono o che non sono adeguatamente utilizzati. L'iniziativa vuole stimolare anche forme di cittadinanza attiva e di volontariato nell'ideazione e definizione di progetti sostenibili nel lungo periodo e integrati con i piani di sviluppo nel contesto in cui si collocano, chiedendo non solo progetti di recupero ma anche la programmazione di attività sociali negli spazi riqualificati.

In questa edizione sono state apportate alcune novità, in particolare:

- *budget: incremento del **budget complessivo a € 350.000**, di cui € 50.000 per la concessione di un bonus relativo alla presentazione di un programma dettagliato di attività sociali, culturali e/o educative di almeno due anni;*
- *criteri valutativi: la presenza di un **partenariato pubblico-privato** con sinergie sia in fase progettuale sia in fase di programmazione e svolgimento di attività sociali, culturali e/o educative sarà considerata elemento prioritario in sede di valutazione;*
- *percentuale di contributo: possibilità di richiedere fino all'80% del contributo, nel limite massimo di € 50.000, per i soggetti ammessi a presentare domanda con sede legale nei territori comunali con popolazione inferiore a **7.000 abitanti**;*
- *documentazione: necessità di presentare l'assenso preventivo/concessione/manifestazione d'interesse rilasciato dal soggetto proprietario per un periodo **preferibilmente non inferiore a nove anni**, sia per spazi pubblici che privati;*
- *logo: per il bando Piccole Bellezze è stato creato un apposito **logo** che dovrà essere utilizzato in sostituzione del logo istituzionale di Fondazione Caript. Per i dettagli di utilizzo si rimanda all'Allegato denominato "Logo Piccole Bellezze – manuale d'uso".*

3. Criteri operativi

Soggetti ammessi

- Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 regolarmente iscritti al RUNTS alla scadenza del termine del bando;*
- enti ecclesiastici e religiosi;*
- enti pubblici territoriali.*

Tutti i soggetti sopra indicati devono avere sede e/o essere già operanti nel territorio della provincia di Pistoia.

Soggetti ammessi solo in partenariato con i soggetti di cui sopra (non possono presentare domanda):

- istituti scolastici;*



b) *soggetti profit con apporto di natura tecnica in misura pari o inferiore al 20% del quadro economico del progetto.*

Tutti i soggetti sopra indicati devono avere sede e/o operare nel territorio della provincia di Pistoia.

Ciascun soggetto ammesso a presentare domanda può presentare una sola domanda di contributo. I soggetti ammessi solo in partenariato possono partecipare a più domande, **a eccezione dei soggetti profit.**

Soggetti non ammessi

- a) *Organizzazioni sindacali, di categoria e di patronato, nonché partiti e movimenti politici;*
- b) *società e associazioni sportive di natura professionale o dilettantistica eccetto le associazioni aventi finalità meramente ricreative;*
- c) *enti e organismi i cui statuti non prevedono il divieto di distribuzione di utili sotto qualsiasi forma, e non stabiliscono, in caso di cessazione o liquidazione, la destinazione del patrimonio a pubblica utilità o a enti o organizzazioni senza fini di lucro;*
- d) *enti e organizzazioni che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.*

Partnership

In caso di partnership è richiesto un accordo sottoscritto tra i soggetti riportante: oggetto, durata, impegni dei singoli partner, budget complessivo e sua ripartizione, riferimento al soggetto capofila ("soggetto ammesso") con funzioni di coordinamento delle attività progettuali ed esecutive.

In sede di valutazione, la presenza di un partenariato pubblico-privato sinergico, sia nella definizione progettuale sia nella programmazione e svolgimento delle attività, sarà elemento valutativo prioritario.

Progetti ammissibili

I progetti dovranno essere presentati in forma di concept, con una documentazione minima in linea con quanto indicato nel paragrafo "Modalità di richiesta e documentazione necessaria" e con una stima del budget atteso. L'analisi dei progetti da parte della Commissione nominata verrà svolta seguendo i criteri di valutazione previsti dal presente Regolamento e tenendo conto della effettiva fattibilità e sostenibilità dei concept presentati.

La selezione del concept presentato comporterà, oltre alla concessione del contributo previsto, un affiancamento tecnico da parte di un consulente nominato dalla Fondazione finalizzato al (i) supporto dei professionisti incaricati dal beneficiario nel percorso di sviluppo del progetto, (ii) alla verifica del rispetto di fattibilità e sostenibilità richiesti e (iii) al supporto nella verifica di congruità tra concept presentato e progetto finale.

Ambito di intervento: riqualificazione di spazi pubblici o privati a uso pubblico in stato di sottoutilizzo/degrado anche attraverso la previsione di una programmazione di attività sociali, culturali e/o educative con il coinvolgimento della comunità di riferimento.

Obiettivo dei progetti:

- 1) *miglioramento funzionale e qualitativo, con riguardo alla riqualificazione e alla valorizzazione del verde, alla sostenibilità ambientale e all'aspetto estetico paesaggistico e architettonico di aree verdi e/o edifici pubblici o privati se destinati, a intervento concluso, a uso pubblico, in stato di sottoutilizzo e/o degrado;*
- 2) *miglioramento funzionale e qualitativo di eventuali manufatti e/o arredi presenti nell'area da riqualificare, con una attenzione posta al tema artistico-creativo nonché all'originalità dei servizi e attrezzature ivi presenti;*
- 3) *ideazione di programmi originali di iniziative a partecipazione attiva con finalità di coesione sociale, attraverso attività sociali, culturali e/o educative preferibilmente orientate anche al coinvolgimento di soggetti di categorie svantaggiate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: anziani, soggetti fragili, Neet, ex detenuti, vittime di violenza).*

Ambito territoriale: esclusivamente il territorio della provincia di Pistoia.

Tempi di realizzazione: progetti da realizzare e rendicontare entro diciotto mesi dalla stipula del protocollo, salvo diverse tempistiche definite dal protocollo stesso.



Progetti non ammissibili

- 1) Progetti con costo totale complessivo inferiore a € 60.000;
- 2) interventi con finalità puramente manutentive;
- 3) interventi di riqualificazione di spazi non destinabili ad attività sociali, culturali e/o educative;
- 4) progetti riconducibili a programmi di attività sociali, culturali e/o educative privi di riqualificazione dello spazio fisico.

Criteri di valutazione

Le domande saranno esaminate e valutate da una Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e composta da due membri esterni e da un membro interno.

Sarà valutata l'affidabilità del soggetto in termini di coerenza di attuazione e correttezza di rendicontazione dei progetti precedenti nonché la sua esperienza e il livello di cofinanziamento.

È prevista una sessione di audizione per i soggetti selezionati dalla Commissione, i quali saranno tenuti a esporre il concept progettuale tramite presentazione power point, dalla durata massima di dieci minuti. I soggetti ammessi riceveranno apposita convocazione da Fondazione Caript.

Il criterio prioritario di valutazione sarà la presenza di un partenariato pubblico-privato con sinergia sul fronte sia progettuale che di attività sociali, culturali e/o educative.

Le richieste saranno inoltre valutate sulla base dei seguenti criteri generali:

- 1) interventi su edifici e aree esterne in condizione di disuso o marcato sottoutilizzo, particolarmente significativi in termine di posizione e valore identitario per le comunità;
- 2) pertinenza dell'analisi del contesto, completa di una chiara motivazione della scelta dell'edificio/area esterna e della descrizione del coinvolgimento della cittadinanza, realizzato con la comunità di riferimento con particolare attenzione alle categorie svantaggiate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: anziani, soggetti fragili, Neet, ex detenuti, vittime di violenza);
- 3) adeguata sostenibilità finanziaria del progetto, evidenziata anche dalla capacità del beneficiario di gestire lo spazio fisico nonché di raccogliere e fornire dati per il monitoraggio per almeno quattro anni;
- 4) qualità dell'intervento di riqualificazione in termini sia di originalità sia di efficacia estetica-artistica-architettonica per la valorizzazione dello spazio fisico (edificio e/o area esterna);
- 5) qualità della programmazione sociale, culturale e/o educativa a supporto dell'obiettivo di coesione sociale e del report di impatto atteso dalle attività previste;
- 6) presenza di elementi che comportano la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico (es. il depaving, l'impiego di piante di medio-alto fusto, la regimentazione e recupero delle acque piovane e loro riutilizzo, ecc.).

4. Budget

Il budget complessivo messo a disposizione è di € 350.000, di cui € 50.000 per la concessione di un bonus relativo alle attività culturali, sociali e/o educative presentate.

- **Importo del contributo per i territori comunali con popolazione maggiore ai 7.000 abitanti**, fino al 50% del costo totale del progetto per un massimo di € 50.000. Il contributo potrà essere incrementato fino al 70%, fermo restando l'importo massimo di € 50.000, su proposta della Commissione di valutazione e subordinatamente all'esame delle singole fattispecie;
- **per i territori comunali con popolazione inferiore ai 7.000 abitanti**, fino all'80% del costo totale del progetto per un massimo di € 50.000.

Qualora, in sede di presentazione del concept, venga presentato un programma dettagliato di attività sociali, culturali e/o educative di almeno due anni, verrà concesso un bonus aggiuntivo pari al 15% del contributo assegnato sul progetto.



5. Modalità di richiesta e documentazione necessaria

Le domande dovranno essere presentate seguendo la procedura online disponibile sul sito della Fondazione www.fondazionecript.it, nell'apposita sezione "Bandi e modulistica" – Bando 6/2026 Piccole Bellezze. **Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del 14/09/2026.** Non saranno prese in considerazione domande inviate in modo difforme da quanto stabilito nella procedura online.

Le domande dovranno essere corredate obbligatoriamente dai seguenti allegati:

- 1) *ultimo bilancio consuntivo, bilancio preventivo dell'anno in corso ed eventuale bilancio sociale;*
- 2) *relazione descrittiva del concept progettuale, corredata da documentazione grafica/fotografica/rendering;*
- 3) *presentazione del concept progettuale in formato power point di massimo quindici slide;*
- 4) *stima economica/quadro economico di massima delle spese previste;*
- 5) *ipotesi di copertura finanziaria del budget;*
- 6) *piano di lavoro e cronoprogramma di massima delle attività sociali, culturali e/o educative con identificazione dei soggetti attuatori;*
- 7) *impegno a mantenere l'area e a fornire dati per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto del progetto per almeno quattro anni;*
- 8) *studi e indagini svolte per la definizione dell'intervento e obiettivi di impatto e modalità di dichiarazione degli stessi;*

Nel caso in cui l'area non sia di proprietà dell'ente richiedente, allegare:

- 9) *assenso preventivo/concessione/manifestazione d'interesse rilasciato dal soggetto proprietario (sia pubblico che privato) dello spazio fisico in ordine alla disponibilità dello stesso e alla realizzazione dell'intervento per un periodo preferibilmente non inferiore a nove anni;*

In presenza di più soggetti costituenti partnership allegare:

- 10) *accordo di partenariato a firma congiunta stipulato tra i legali rappresentanti degli enti che prevedono di costituirsi in partenariato;*

In caso di prima registrazione sul sito della Fondazione o aggiornamento dei dati, dovranno essere presentati anche i seguenti documenti:

- 11) *atto costitutivo e statuto vigente;*
- 12) *composizione del Consiglio di Amministrazione con indicazione della sua scadenza.*

Gli enti ecclesiastici e religiosi e gli enti pubblici territoriali non sono tenuti a presentare i documenti di cui ai punti 11) e 12).

Elemento caratterizzante

È richiesto l'inserimento, all'interno del concept, di un'installazione artistica declinata in versione "street art" a libera interpretazione del progetto (elemento caratterizzante vincitore del sondaggio edizione 2025), riportante anche lo specifico logo della Fondazione per il bando Piccole Bellezze 2026 (allegato: Logo Piccole Bellezze – manuale d'uso).

Per quanto riguarda le dimensioni dell'elemento caratterizzante, non è previsto un format standard: esse dovranno essere definite in modo compatibile con le caratteristiche fisiche e contestuali dell'area oggetto di riqualificazione. I dettagli operativi saranno definiti in fase di stipula del protocollo con i soggetti capofila assegnatari del contributo.

6. Esiti

Saranno pubblicati sul sito della Fondazione www.fondazionecript.it entro il **16/11/2026**. Verrà altresì inviata apposita comunicazione a tutti i partecipanti.

Documentazione e stipula del protocollo

Entro 180 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti (15/05/2027) i soggetti ammessi saranno tenuti a sottoscrivere con la Fondazione apposito protocollo, pena la decadenza del contributo.



Tramite la stipula del protocollo saranno individuate le fasi e i documenti necessari da produrre alla Fondazione per rendere esecutivo il progetto.

7. Erogazione del contributo e rendicontazione

Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare il regolamento degli interventi istituzionali e le modalità operative indicate nell'allegato A: "Procedure per la gestione e rendicontazione dei contributi". Il mancato rispetto di quanto richiesto comporterà la mancata erogazione di tutto o parte del contributo.

Al momento della stipula del protocollo potranno essere previste parziali deroghe all'Allegato A in base alle specificità del progetto.

La Fondazione si riserva di sospendere o revocare in qualsiasi momento il contributo deliberato, nel caso in cui le condizioni previste dal regolamento e dalle procedure non siano rispettate.

8. Comunicazioni ed informazioni

Il settore Interventi Istituzionali della Fondazione è contattabile telefonicamente dal lunedì al venerdì in orario 9 -13 ai seguenti numeri: 0573/974245-21 o via mail all'indirizzo interventi@fondazionecript.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

9. Codice etico

La Fondazione ha implementato un Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il soggetto che richiede un contributo è tenuto a prendere conoscenza del Codice Etico della Fondazione Caript pubblicato sul sito www.fondazionecript.it e a impegnarsi a non porre in essere, nell'esecuzione del progetto oggetto della domanda, comportamenti contrastanti con le sue previsioni. L'inosservanza di tale impegno o la commissione di un reato previsto dallo stesso Decreto da parte del richiedente sarà fonte di responsabilità contrattuale e, pertanto, la Fondazione Caript sarà legittimata a interrompere ogni erogazione e rapporto.

Pistoia, 11 maggio 2026



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Gentile Signore/a

ai sensi degli art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento e base giuridica. La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (di seguito Fondazione) tratterà i Suoi dati personali e anche particolari ex art. 9 GDPR che la riguardano esclusivamente per perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dalla legge e istituzionali come determinati dallo Statuto della Fondazione e in particolare:

- a) *Per dare corso alla richiesta di partecipazione a bandi, corsi, iniziative e richieste di contributi di cui l'interessato è parte (base giuridica art. 6 lettera b)*
- b) *Per adempiere agli obblighi di legge a cui è soggetta la Fondazione (base giuridica art. 6 lettera c)*
- c) *Per l'invio (tramite posta, indirizzo e-mail o numero di cellulare o altri mezzi informatici) di comunicazioni legate all'attività e a iniziative della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a)*
- d) *In relazione alle immagini o video che La rappresentino per la pubblicazione sul sito istituzionale, sui social, su newsletter o su materiale di promozione delle attività istituzionali della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a)*
- e) *Per fini statistici e per la tenuta della banca dati erogativa della Fondazione (base giuridica art. 6 lett. a)*

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), delle prescrizioni del Garante (Aut. Gen. 3/2016) nonché dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee ed informatiche, ad opera di persone autorizzate dalla Fondazione e con l'adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Non verrà svolto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa la profilazione.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato alle attività istituzionali della Fondazione e al perseguimento degli scopi legittimi individuati dalla legge e dallo Statuto e alla gestione del contratto o rapporto e/o alla richiesta da Lei effettuata di partecipazione al bando/evento o richiesta di contributo e alla tenuta della banca dati erogativa. Il mancato conferimento dei dati personali può comportare l'impossibilità di dare corso alle richieste rivolte alla Fondazione.

Comunicazione dei dati. I dati potranno essere comunicati ai soggetti deputati allo svolgimento dei servizi e attività richieste e alle attività a cui la Fondazione è tenuta in base ad obbligo di legge (commercialista, assicuratore, sistemista, ecc.). Ove necessario o opportuno, i soggetti cui vengono trasmessi i dati per lo svolgimento di attività per conto della Fondazione saranno nominati Responsabili (esterni) del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Periodo di conservazione dei dati. Il trattamento avrà una durata non superiore a quella necessaria alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (svolgimento del servizio o esecuzione della richiesta), fatti salvi gli obblighi legali contabili o fiscali e per la sussistenza di esigenze di tutela legale della Fondazione e di tenuta della banca dati erogativa e per finalità statistiche con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione oltre che adeguate misure di sicurezza ex art. 32 GDPR.

Diritti dell'interessato. Nella qualità di interessato, Lei sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 GDPR, tra cui il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento (senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca), nonché il di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento violi il GDPR o la normativa italiana. I suddetti diritti possono essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo lettera raccomandata presso la sede legale della Fondazione in via Dè Rossi 26 a Pistoia oppure a mezzo e mail all'indirizzo info@fondazionecaript.it

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA con sede in PISTOIA via Dè Rossi 26 tel. 0573 97421.